

Una giornata di sole tipicamente estivo ha confortato i concorrenti ed il pubblico

23^ LIMABETONE–TROFEO FABIO DANTI : IL SUCCESSO A MIRCO SAVOLDI

***Il favorito Faggioli si è fermato per incidente poco dopo la metà del percorso.
Ai posti d'onore il fiorentino Camarlinghi ed il pistoiese Cinelli
Al fiorentino Giuliano Peroni (Osella PA 7) la vittoria nelle “storiche”.***

Abetone (Pistoia), 29 agosto 2010 – Vittoria per il bresciano di Ghedi Mirco Savoldi alla 23^ Limabetone-Trofeo Fabio Danti, decima prova del Campionato Italiano Velocità in Montagna e valida inoltre per il 10. Challenge Velocità Polizie e per il 21. Challenge Scuderie FISA. Il pilota della nonoposto Reynard di Formula Nippon, portacolori della Vimotorsport, ha messo per la prima volta la propria firma sui tornanti dell'Abetone, nella sfida svoltasi oggi con una manche unica, grazie ad una prestazione comunque decisa della quale si è dichiarato, alla fine, soddisfatto, anche sotto il profilo cronometrico.

Non ha riservato il classico colpo di scena, la LimAbetone edizione duemiladieci, con il favorito alla vigilia, il fiorentino Simone Faggioli, che ha terminato anzitempo l'impegno a causa di una “toccata” poco dopo aver oltrepassato la metà del percorso a Pianosinatico. La sua Osella FA30, con la quale quest'anno si è già aggiudicato il titolo continentale e sinora sette vittorie nel tricolore delle salite, si è danneggiata irrimediabilmente con una sospensione costringendolo perciò alla resa.

Savoldi, che comunque era uno dei più validi accreditati al successo oltre a Faggioli, ha corso senza sbavature siglando un 4'20"21 sugli otto chilometri previsti, con una media di 110,679 Km/h. *“Bisognerebbe proseguire con questo trend, con le vittorie – ha detto Savoldi poco dopo avere appreso di essere il vincitore – nelle prossime gare spero di avvicinare ancora di più Faggioli. Nel complesso è andata bene, il tempo che ne è uscito mi va bene, ma non siamo ancora a posto per come vogliamo”.*

Seconda piazza per il concreto fiorentino di Galleno Michele Camarlinghi, con una Osella PA30. poco più di tre secondi il divario da Savoldi, per il portacolori della Villorba Corse, vale a dire 4'24"05 (a 109,070 all'ora di media). *“Ieri mi sono “girato” – ha detto il pilota – ed ho fatto tesoro degli errori fatti per fare bene oggi. Sono soddisfatto”.*

Dietro alla monoposto a ruote coperte di Camarlinghi, completa il podio un'altra “ruote scoperte”, nello specifico la Lola B99-Zytec del pistoiese Franco Cinelli, con 4'25"53. Fuori dal podio la Gloria C8 10P di Francesco Leogrande (4'29"13) e quinta è arrivata la nuova Picchio PA/E2 del trentino Cristian Merli, il quale ha proseguito quindi con successo nell'opera di sviluppo della vettura. Prestazioni di livello si sono avute dagli altri dentro la top ten: dai siciliani Vincenzo Conticelli (Osella PA20/S), Giovanni e Samuele Cassibba, padre e figlio, rispettivamente al volante di Osella PA 20/S BMW e Tatuus F. Master. Notevole anche l'esito abetonese del sardo Omar Magliona, figlio d'arte (Osella PA21) ed anche dell'altro pistoiese Luca Pacini, vincitore tra l'altro della edizione 1996 della gara. Era fermo da un anno ed al debutto con una non facile Lola B99-Zytec gemella a quella di Cinelli, con la quale ha chiuso decimo.

Il **Gruppo A** è stato appannaggio per il trentino Maurizio Pioner, alla guida di una Mitsubishi EVO IX. Ha fermato i cronometri su 5'08"09 con ampio margine sul secondo arrivato, il trevigiano “Romy” Dall'Antonia (5'12"34), con una Honda Civic, la cui prestazione è stata condizionata da un errore nella fase iniziale della sfida. Completa il podio l'Alfa Romeo 147 GTA Cup del marchigiano Ferdinando Cimarelli, con 5'17"0.

In **Gruppo N** podio completo marchiato Mitsubishi, nello specifico le potenti Lancer EVO IX a trazione integrale turbo del costruttore giapponese. Successo e record assoluto di categoria per l'abruzzese Roberto Chiavaroli con 5'00"62, con secondo arrivato l'altoatesino Rudi Bicciato il quale ha fermato i cronometri su 5'04"08. Terza piazza per il sempreverde Lino Vardanega. Il driver trevigiano ha chiuso la salita in 5'07"45 pur compiendo alcuni errori di guida, come lui stesso ha ammesso. Problemi per il pugliese Oronzo Montanaro (Renault Clio), il quale ha "toccato" sull'anteriore nella parte finale del tracciato quando aspirava ad un piazzamento da podio, ed anche Serafino Ghizzoni (Honda Civic TypeR) ha sofferto per via di una partenza sbagliata, dopo la quale ha corso l'intera frazione condizionato dal nervosismo.

Il bolognese Fulvio Giuliani e la sua pluridecorata Lancia Delta Evo ha vinto il gruppo **E1-Italia**. Con 4'50"23 ha visto il successo su Roberto di Giuseppe e la sua Alfa Romeo 155 GTA (4'53"42) e terzo il livornese Franco Perini (Alfa 155 ITC) con 4'55"02.

Il marchigiano Leo Isolani ha portato alla vittoria nel **Gruppo GT** la sua ammiratissima Ferrari 575 GTC. Dopo una doppia manche di prove ufficiale di ieri passate a sistemare l'assetto della vettura, nonostante avesse oggi la febbre, ha avuto ragione in sicurezza (4'43"09 il tempo fatto registrare) del veneto Antonio Forato (Ferrari F430), con 5'03"68. Completa il podio delle supercar l'altra F430 del Cavallino affidata al reggiano ex rallista di livello "Ragastas", portacolori del Team Bora, il quale ha fermato i cronometri su 5'08"70, lamentando una crisi di gomme nella parte iniziale del percorso dopo la quale ha proceduto per non prendere rischi.

Il confronto sportivo ha preso il via con le **vetture storiche**, tornate all'Abetone dopo una pausa. Il migliore riscontro cronometrico di questa XVI edizione lo ha fornito l'esperto fiorentino Giuliano Peroni, con una Osella PA7 motorizzata BMW, vincitore anche del secondo raggruppamento. Il portacolori del Team Italia ha coperto gli otto chilometri della salita in 4'58"33, alla media di 96,537 Km/h. IL primo raggruppamento è andato a Giancarlo Chianucci con una Lancia Fulvia HF ed il terzo ha visto primeggiare il Campionissimo locale Mauro Nesti, con la sua celebre Osella PA9 compagna di tante battaglie. Sua anche la seconda migliore prestazione cronometrica, 4'59"19 alla media di 96,259 Km/h.

la sfilata in ricordo di Fabio Danti, indimenticato Campione

Nel segno di Fabio Danti, un nome legato alla montagna pistoiese ed alla sua anima motoristica. La Limabetone, ha ricordato il suo Campione, a dieci anni dalla scomparsa, con una iniziativa particolare, ovviamente sempre legata allo sport. Nel corso delle prove ufficiali e come anteprima della gara odierna è stata organizzata la sfilata di vetture che hanno segnato la carriera del driver locale, deceduto nell'edizione 2000 della "Caprino-Spiazzi". L'idea è stata promossa dalla locale scuderia TT RACING, ovviamente con l'appoggio dell'organizzazione, ed ha riscontrato semplicemente un successo.

Anche l'edizione duemiladieci della LimAbetone è andata in archivio con un successo organizzativo: la Abeti Racing è stata certamente gratificata, ed insieme ad essa anche l'AC Pistoia, con i più ampi consensi ricevuti per la bellezza e selettività del percorso da parte dei piloti (124 i partiti su 140 iscritti), ancora una volta per la sicurezza offerta ed il numeroso pubblico presente già da ieri, ha ringraziato per lo spettacolo offerto in strada.

www.abetiracing.it

FOTO: Salvoldi in azione ed in un ritratto a fine gara

A.S. ABETI RACING

P.zza Maestri del Lavoro, 42/a
51028 San Marcello Pistoiese (Pistoia)
tel. e fax 0573. 631288

ufficio stampa

MGTCOMUNICAZIONE-studio Alessandro Bugelli

www.mgtcomunicazione.com

bugelli@email.it



